«BIELLA, AVANTI COSÌ»

E' IL GRIDO DI BATTAGLIA DI COACH CARREA DOPO LA VITTORIA DI LEGNANO

Positiva anche la prova di Sims che ha messo a referto ben 35 punti. Il tecnico: «Lo abbiamo scelto consapevoli che sarebbe migliorato molto»

«**ABBIAMO PERSO
TROPPI PUNTI
STUPIDI IN CASA,
ALTRIMENTI ADESSO
SAREMMO MOLTO
PIÙ IN ALTO**»

GIUSEPPE RASOLO

BIELLA

L'impresa di Biella, che a Legnano ha colto il secondo successo consecutivo in campionato, ha ridato a **Carrea** e al gruppo Edinol Biella buone sensazioni, oltre a una classifica decisamente tranquilla con la segreta speranza che un buon campionato possa essere alla portata di **Wheatle** e compagni. La partita al Palaborsani non è stata semplice, Biella è quasi sempre stata avanti sia nel primo quarto che nel terzo e ha rischiato nel convulso finale di farsi recuperare da **Raffa** e **London**. Tutto questo anche per una cattiva mira soprattutto dalla linea della ca-

rità. Biella però, a differenza delle partite interne perse con Agrigento e la Virtus Roma, non si è fatta prendere dal panico questa volta e ha portato a casa due punti che danno veramente morale e fiducia a un gruppo giovane in cui molti dei suoi atleti hanno ancora molto da imparare. Certo è che quando hai una coppia di americani così ben assortita come **Harrell** e **Sims** in grado di mettere dentro oltre il 60% dei punti a referto allora tutto funziona a meraviglia. I 35 punti realizzati da Sims contro Legnano sono una bella polizza assicurativa per Carrea (11/19 da due e 3/5 da tre con un bel 33 di valutazione) che può contare sulla vena realizzativa dell'americano e soprattutto sulla sua sicurezza sotto i tabelloni. Che Sims sia una bella risorsa lo conferma lo stesso Carrea alla fine della conferen-

za stampa: «Quando lo abbiamo scelto in estate pensavamo di potergli far fare il salto di qualità, è una scommessa che abbiamo fatto con lui e nelle ultime due gare ha fatto un grande passo nella direzione giusta. La nostra idea è che ad ogni partita possa dare questo genere di contributo alla squadra facendola crescere enormemente». Noi non sappiamo se ad ogni gara possa effettivamente segnare più di 30 punti certo è che se mantiene questa vena realizzativa gli avversari di Biella sono avvisati.

Coach Carrea torna poi sulla gara contro Legnano: «L'approccio contro i lombardi è stato un po' troppo debole, la mole di gioco realizzata nel primo quarto da Carl e compagni doveva darci maggiore vantaggio che poi avremmo potuto gestire meglio nel corso della partita. Infatti poi Legnano ha alzato il ritmo e questo ci ha sicuramente messo in difficoltà anche se la squadra è stata brava a reggere il ritorno in partita dell'avversario,

mi piace questo atteggiamento soprattutto quando si verifica in trasferta, un segno di solidità sia fisica che mentale. Una gestione dei falli migliore nel finale avrebbe invece permesso meno patemi d'animo, ma per fortuna poi sono arrivati i due punti».

Tra le altre note liete della serata anche il ritorno di **Chiarastella** che ha giocato

minuti d'intensità e ha messo una tripla chirurgica in un momento delicato del match, la solita concretezza del capitano

Wheatle a un passo dalla doppia doppia, ma dominatore dei rimbalzi e la visione del gioco d'attacco di **Harrell** che con sei assist ha fornito ai compagni soluzioni differenti di gioco e soprattutto canestri facili. Spazio anche ai giovani e, se **Bertetti** aveva incantato nella partite precedenti, non è stato così per Matteo **Pollone** atteso alla riprova fin dalla prossima, nell'attesa che nel gruppo possa riprendere posto anche **Massone**, una pedina fondamentale nella crescita del sistema basket Biella. Anche se sono passate solo sei partite è già tempo di tracciare un mini bilancio. Edinol Pallacanestro Biella veleggia in piena zona playoff con sei punti e se ha perso contro le prime della classe Agrigento e Virtus in casa e con Capo d'Orlando in trasferta i punti sono arrivati con Rieti, Treviglio e Legnano, di cui due vittorie lontane dall'Hype Forum, punti sicuramente importanti, che fanno classifica. «Se non avessimo perso nel finale quattro punti, permettetemi di dire, stupidi in casa, durante gare che avevamo in controllo oggi staremmo parlando di una bella favola di pallacanestro. Questo non è successo e ci deve dare la giusta rabbia per andare a giocare ancora in trasferta cercando la vittoria in ogni partita».

Carl Wheatle, 20 anni, ancora una volta tra i protagonisti di Biella. Nella foto in basso il coach Carrea